



Roma, 27 settembre 2017

Egr. On. Graziano Delrio
Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti

Mobilità turistica mediante autobus: regolamentazione degli accessi alla Città di Roma

Egregio Ministro,

le scriventi Associazioni in rappresentanza delle imprese associate attive nel settore del trasporto turistico con autobus e negli altri settori delle crociere, agenzie di viaggio, albergatori, guide turistiche - nell'esprimere sincero apprezzamento per la sensibilità da Lei manifestata verso il tema dello sviluppo del turismo attraverso la predisposizione di un apposito "Piano straordinario per la mobilità turistica" - desiderano sottoporre alla Sua attenzione una questione, di particolare rilevanza per le categorie rappresentate, attinente proprio la mobilità turistica.

Il tema è quello della tariffazione degli accessi degli autobus turistici ai centri urbani che interessa la quasi totalità delle principali mete turistiche nazionali e che, negli ultimi anni, sta assumendo dimensioni economiche sempre più rilevanti al punto da rappresentare un concreto ostacolo all'attività degli operatori del settore.

La grave situazione che si sta determinando nella città di Roma - dove l'Assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo, sta prospettando ardite modifiche al vigente "Regolamento per la circolazione dei bus turistici" e rispetto alla quale si richiede un Suo autorevole ed urgente intervento - ne è clamoroso esempio. L'Assessore ha preannunciato, infatti, a partire dal prossimo anno, la completa interdizione del centro della città agli autobus turistici ed un aumento iperbolico pari a circa il 1700% delle attuali tariffe di accesso dei bus all'area metropolitana che si aggiungerebbe alla tassa di soggiorno più elevata d'Europa. La tariffazione colpirebbe anche gli autobus impegnati in servizi di linea (a tutti gli effetti servizi di trasporto pubblico) non soggetti a compensazioni per obblighi di servizio.

Si evidenzia che la principale motivazione addotta dall'Assessore per determinare questo nuovo indirizzo, e cioè l'impatto fortemente negativo dei bus turistici su inquinamento e congestione del

traffico nel centro storico, è stata ampiamente confutata sul piano scientifico da un approfondito studio dell'Università "Sapienza" di Roma (che si allega) di cui l'Assessore è stato messo formalmente a conoscenza.

Non v'è bisogno di sottolineare che le prospettate modifiche al "Regolamento bus turistici" - se effettivamente messe in atto - penalizzerebbero gravemente l'attività di tutti gli operatori della filiera turistica della città di Roma (imprese di trasporto con autobus, crocieristi, agenzie di viaggio, albergatori, guide turistiche, ristoratori e negozianti) la cui attrattività risulterebbe drasticamente ridimensionata visto che i flussi turistici (5mln di arrivi) della Capitale per oltre il 30% si muovono su autobus. Ed è evidente che tali scelte metterebbero a repentaglio molte attività economiche con conseguenti ricadute anche sul piano occupazionale, vanificando per di più anche tutti gli sforzi recentemente intrapresi per il rilancio di Roma come polo attrattore del turismo congressuale.

Tanto considerato, nell'esprimere con forza l'auspicio che i temi della mobilità turistica mediante autobus e della tariffazione degli accessi dei bus alle città possano trovare spazio e soluzione nella stesura definitiva del "Piano Straordinario della Mobilità Turistica", si chiede un incontro ed un Suo intervento urgente sulla problematica specifica riguardante la città di Roma. Al riguardo l'importante tavolo di cooperazione istituzionale per il rilancio della Capitale recentemente istituito con il Ministero dello Sviluppo Economico potrebbe rappresentare un'opportuna sede di esame della questione.

Distinti saluti

Le Associazioni

ANAV

ANC-TRASPORTO BUS

FEDERLAZIO

FITA-CNA

FEDERNOLEGGIO

EMET

FEDERALBERGHI ROMA

FIAVET LAZIO

ASSOTURISMO